



CORSO DI INTERCOMPRESIONE

Proposta di FORMAZIONE PER DOCENTI

CHE COS'È L'INTERCOMPRESIONE

L'intercomprensione è una facoltà innata dell'uomo. È ciò che permette di comprendere una lingua orale o scritta, parzialmente o completamente, pur senza saperla parlare, o scrivere. Il grado di 'successo' dell'intercomprensione dipende dalla familiarità (vicinanza lessicale, sintattica ecc.) che la lingua a cui ci si espone ha con la propria lingua madre o con altre lingue conosciute, nonché da fattori individuali (emozionali, di formazione e cognitivi) e dalla quantità e 'qualità' dell'allenamento delle strategie che ne sottendono il funzionamento.

Si può incidere sulla 'qualità' dell'allenamento (con una forte accelerazione dei progressi) attraverso puntuali attività che incanalano e ottimizzano gli sforzi cognitivi. Ciò fa sì che si parli oggi di intercomprensione con riferimento anche a una specifica metodologia didattica che ha, appunto, come obiettivo lo sviluppo simultaneo della comprensione di più lingue apparentate tra di loro (nel caso di italofoni, dunque, di lingue della famiglia romanza).

Di norma, ci si avvicina all'IC attraverso un lavoro su testi scritti ma non manca chi predilige la modalità interattiva usufruendo di percorsi 'guidati' all'interno di piattaforme didattiche. Indipendentemente dal canale utilizzato, l'intercomprensione si rivolge a chi, per motivi personali o professionali, desidera acquisire una competenza ricettiva nell'insieme delle lingue bersaglio e migliorare sensibilmente la propria consapevolezza linguistica, con importanti ripercussioni sulle competenze nella propria lingua madre. Alla metodologia didattica, basata sul costante confronto interlinguistico e sulla valorizzazione di corrispondenze, nonché su processi di osservazione agiudiziale e negoziazione di significati, viene anche riconosciuto un particolare valore di sensibilizzazione interculturale. Tutto ciò fa dell'intercomprensione uno strumento particolarmente efficace per l'ampliamento della propria cultura personale e delle proprie prospettive metodologiche.



LA PROPOSTA DI FORMAZIONE

Il percorso formativo è rivolto all'insegnante di LS (in particolare di lingue romanze ma non solo), di lingua italiana e a tutte le figure docenti che, a vario titolo, vogliono riflettere sulla dimensione collaborativa dell'apprendimento e sulla valenza interculturale della comunicazione attraverso percorsi interlinguistici. La proposta prevede:

1. Un percorso di formazione in intercomprensione scritta di lingue romanze, catalano, francese, portoghese e spagnolo (12 incontri, 30 ore), avente come obiettivo il raggiungimento di un livello medio (B1 del QCERL in tutte le quattro lingue).

2. Un percorso teorico/laboratoriale (6 incontri, 15 ore), con obiettivi di:
 - approfondimento delle strategie didattiche, con focus sul consolidamento dell'autonomia dell'apprendente;
 - riflessione sugli aspetti teorici che sottendono alla proposta metodologica:
 - a. Da facoltà innata a metodologia glottodidattica: intercomprensione scritta, orale, piattaforme interattive.
 - b. I meccanismi psico-cognitivi alla base dell'IC: caratteristiche individuali, corrispondenze linguistiche, strategie linguistiche e relazionali.
 - c. Il ruolo della cultura e della dimensione affettiva nell'intercomprensione.
 - d. Intercomprensione di lingue più 'lontane': è possibile?
 - e. I contesti e le modalità di applicazione della metodologia nell'insegnamento.

Questo secondo modulo è pensato per chi ha già seguito la formazione di base del punto 1.